RISPOSTE AI CHIARIMENTI RICHIESTI

Q.1) Si chiede se può partecipare una ditta che contemporaneamente gestisce servizi analoghi a quelli appaltati in più Comuni aventi complessivamente una popolazione superiore ai 90.000 abitanti.
R.1) La Ditta non può partecipare perché il servizio analogo deve essere svolto in un Comune avente una popolazione residente non inferiore a 90.000 abitanti.

Q.2) Si chiede se il requisito di aver gestito servizi analoghi a quelli appaltati in un unico Comune con più di 90.000 abitanti debba essere posseduto per tutto il triennio 2011-2012-2013.
R.2) Il requisito di aver gestito servizi analoghi a quelli appaltati in un unico Comune con più di 90.000 abitanti deve essere posseduto almeno una volta nel triennio 2011-2012-2013.

Q.3) Si chiede conferma che con la dicitura "UNI CEI EN ISO/IEC 17000" si intende la certificazione di qualità conforme alla normativa ISO 9001
R.3) La dicitura UNI CEI EN ISO/IEC 17000 si intende la certificazione di qualità conforme alla normativa ISO 9001.

Q.4) Si comunica che in riferimento a quanto riportato al punto 8) dell'art. 13 del disciplinare di gara "nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata ……" trattasi di refuso in quanto gli Enti competenti non rilasciano più tale attestazione alle Aziende ma solo e soltanto alle Stazioni Appaltanti in caso di verifica della documentazione ai sensi dell'art. 48 e/o in caso di aggiudicazione.
R.4) Trattasi di refuso in quanto la ditta deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti in ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12/03/1989.

Q.5) Si chiede conferma che in caso di Costituendo RTI, è possibile modificare il Modello 6 "Offerta Economica" nonché inserire l'indicazione dei propri costi annui relativi alla sicurezza come previsto dall'art.87 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
R.5) Non si può modificare il Modello 6.

Q.6) In caso di presentazione di offerta, in caso di Costituendo RTI, da parte di una società operante dal 2012 (e quindi in possesso di fatturato relativo agli anni 2012 e 2013), si chiede se sia sufficiente la presentazione dei fatturati citati fermo restando che il Raggruppamento nel suo complesso soddisfa interamente il requisito.
R.6) E' sufficiente la presentazione dei fatturati citati fermo restando che il Raggruppamento nel suo complesso soddisfa interamente il requisito.

Q.7) Si chiede conferma che, in caso di Costituendo RTI, il possesso della certificazione "UNI CEI EN ISO/IEC 17000" debba essere posseduto da RTI nel suo complesso e non da ogni singola impresa.
R.7) Il possesso della certificazione "UNI CEI EN ISO/IEC 17000" deve essere posseduto da ogni singola impresa del costituendo RTI.

Q.8) Si chiede di precisare se la presente procedura è soggetta all'AVCPassOE.
R.8) La presente procedura non è soggetta all'AVCPassOE in quanto la gara è stata indetta prima dell'entrata in vigore della norma sopra citata.

Q.9) Con riferimento all'art. 24 del CSA, si chiede formale conferma che i 22 automezzi che il Comune darà in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria possano essere utilizzati indifferentemente sia nei servizi di RSU che nei servizi di Raccolta Differenziata;
R.9) Si conferma che i 22 automezzi che il Comune darà in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria potranno essere utilizzati indifferentemente sia nei servizi di RSU che nei servizi di Raccolta Differenziata in quanto il servizio è unificato.

Q.10) L'art. 24 del CSA prevede che per il servizio di raccolta RSU la ditta affidataria dovrà provvedere alla collocazione di n. 2.200 contenitori sull'intero territorio Comunale, di recente acquisto (min. anno 2011). A tale proposito si richiedono chiarimenti in merito alle tempistiche che verranno concesse per l'approvvigionamento ed il posizionamento dei suddetti contenitori, in quanto l'art. 29 e la Scheda Tecnica n.1 prevedono che entro 20 giorni dalla formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria dovrà presentare le tavole planimetriche riportanti la dislocazione dei contenitori stradali, prevedendo altresì che il colore e la forma di tali contenitori debbano essere preventivamente concordati con l'Amministrazione; e lo stesso art.24 prevede altresì che al momento della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il possesso di tutte le attrezzature indicate nell'offerta di gara;
R.10) Si conferma che entro la stipula del contratto e/o la consegna del servizio 1.09.2014 la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il possesso di tutte le attrezzature indicate nell'offerta di gara ivi compreso il posizionamento dei contenitori previsti.

Q.11) con riferimento:
- all'art. 3 del CSA in cui vengono indicati gli impianti di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti e precisamente:
-RSU indifferenziato c/o l'impianto sito in C/a ALLI
-Rifiuti biodegradabili da cucine (CER 200108) e Rifiuti biodegradabili (CER 200201) c/o l'impianto di trattamento di Lamezia Terme;
-tutti i rimanenti rifiuti riportati all'art. 3.3 c/o l'impianto di trattamento tecnologico sito in ALLI in Catanzaro;
- agli art. 13 e 14 del CSA che prevedono che la ditta aggiudicataria fin dall'avvio del servizio sottoscriverà le convenzioni con il CONAI, risultando titolare di tutti i proventi economici derivanti dal recupero dei Rifiuti raccolti in modo differenziato e che dovrà indicare al momento della stipula del contratto le eventuali piattaforme in cui intende conferire i rifiuti raccolti in modo differenziato;
- all'art. 34 del CSA che prevede che per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti (biodegradabili, ingombranti, pneumatici, RAEE, amianto, ecc) restano a carico della ditta aggiudicataria ogni adempimento contrattuale ed operativo circa il conferimento stesso e l'avvio a recupero e/o a riciclaggio del rifiuto raccolto, presso i centri autorizzati esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente siamo a richiedere:
a) formale conferma che gli oneri di smaltimento del rifiuti RSU indifferenziati sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione Comunale;
b) relativamente alle tipologie di rifiuto di cui all'art. 3.3 del CSA, puntuale indicazione dei codici CER i cui costi di smaltimento/trattamento/recupero sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione Comunale.
R.11) Si conferma:
a) Gli oneri di smaltimento del rifiuti RSU indifferenziati sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione Comunale;
b) Codici CER i cui costi di smaltimento/trattamento/recupero sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione Comunale:
-CER 20.01.08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
-CER 20.02.01 Rifiuti biodegradabili;
-CER 20.03.01 Rifiuto urbano non differenziato (declassato).

IL RUP
Geom. Pasquale Scamardì



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonio Viapiana